

FACILITAZIONE DELLE DIMISSIONI DA SPDC SASSARI

PROTOCOLLO OPERATIVO

Versione 1.0

1. SCOPO

Il presente protocollo ha lo scopo di facilitare le dimissioni dal SPDC Sassari per i pazienti provenienti dal territorio dei CSM della ASL Sassari.

2. OBIETTIVO

L'obiettivo di questo protocollo è perseguire l'appropriatezza dei ricoveri presso il SPDC.

3. STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Il presente protocollo prevede che 3/19 (tre su diciannove) posti letto della Struttura psichiatrica residenziale SRPAE/SRP2 "Ulivi" di Ploaghe (di seguito denominata "SRP2") siano destinati a persone provenienti dal territorio dei CSM della ASL Sassari, ricoverate presso il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura di Sassari (di seguito, "SPDC") e ritenute dimisibili, per le quali non risulti possibile il rientro a domicilio.

4. APPLICABILITÀ

Questo protocollo è applicabile alle persone ricoverate presso il SPDC Sassari, e ritenute dimisibili, provenienti dal territorio dei CSM della ASL Sassari, per le quali, non essendo possibile il rientro a domicilio, si rende opportuno il temporaneo inserimento presso la SRP2 nei tre posti letto a ciò specificamente destinati.

Tale protocollo si applica nei casi per i quali il SPDC abbia chiesto valutazione multidimensionale, anche qualora questa non sia stata effettuata entro i tre giorni previsti. In tal caso, l'équipe PUA/UVT si impegna ad effettuare la valutazione presso la SRP2 entro tre giorni lavorativi dall'avvenuto inserimento.

5. PREREQUISITI E MODALITÀ OPERATIVE

Prerequisiti

- (I) Il/la paziente, proveniente dal territorio di un CSM della ASL Sassari, deve aver raggiunto uno stato di sufficiente compenso psicopatologico ed essere dimisibile dal SPDC;
- (II) deve esserci disponibilità di posti letto presso la SRP2.

Modalità operative

- A) Il medico del SPDC contatta per mail e per telefono il medico e l'équipe del CSM di riferimento del paziente. Avendo valutato i bisogni di salute del/la paziente compatibili con i livelli di assistenza che caratterizzano le Strutture residenziali psichiatriche di tipo

SRPAE/SRP2, SPDC e CSM concordano la dimissione e il contestuale inserimento del/la paziente in SRP2, con le modalità appresso descritte.

- B) Il medico del SPDC, redige lettera di dimissione da allegare al PTAI semplificato temporaneo.
- C) L'équipe del CSM, composta da psichiatra, educatore e assistente sociale prende in carico il paziente e redige e sottoscrive il PTAI semplificato temporaneo, funzionale all'inserimento provvisorio in SRP2, e lo invia all'indirizzo e-mail della SSD Servizio Riabilitazione Residenziale e Semiresidenziale Psichiatrica (di seguito. **"SRRSP"**).
- D) La SSD SRRSP provvede entro due giorni lavorativi a:
 - D1) verificare la disponibilità di posti letto presso la SRP2;
 - D2) concordare le modalità ed i tempi della dimissione dal SPDC;
 - D3) disporre l'inserimento nella SRP2, dando immediata comunicazione al Referente della stessa.
- E) Entro 4 (quattro) giorni lavorativi dall'inserimento nella SRP2, il CSM di riferimento dovrà recarsi presso la stessa per effettuare la rivalutazione clinica del paziente.
- F) Entro 30 (trenta) giorni dall'inserimento, il CSM di riferimento dovrà inviare alla SSD SRRSP comunicazione di quanto effettuato a favore del paziente, indicando i percorsi riabilitativi attuati e l'exit strategy dalla SRP2, sulla base della valutazione multidimensionale eventualmente definita dall'UVT.
- G) Qualora il/la paziente dovesse manifestare disturbi del comportamento riconducibili a riacutizzazione psicopatologica, lo/a stesso/a dovrà essere nuovamente ricoverato in SPDC. Ciò si rende necessario nell'interesse dei bisogni di salute del paziente, in quanto il CSM non è operativo 24/24 ore e il responsabile clinico della SRP2 ha reperibilità limitata. Pertanto, in caso di scompenso psicopatologico, il paziente dovrà essere accompagnato in Pronto Soccorso per il ricovero in SPDC dal personale del 118. La dimissione del paziente dall'SPDC procederà come previsto nel presente protocollo a partire dal punto B), stante la necessità di ponderare la compatibilità dei suoi bisogni di salute con le specificità della SRP2.

Il presente protocollo

- (1) è immediatamente efficace e deve essere applicato da tutti gli Operatori assegnati al SPDC Sassari, ai CSM della ASL Sassari e alla SSD SRRSP, ai PUA/UVT dei Distretti;
- (2) viene corredata dal modello di PTAI e dal modello di relazione di dimissione appositamente elaborati (Allegati 1 e 2);
- (3) è sottoposto alla firma dei Direttori/Responsabili/Referenti di SPDC, CSM, SRRSP, nonché dei Direttori dei Distretti di Sassari, Alghero e Ozieri, che approvano in nome e per conto delle rispettive équipe PUA/UVT;
- (4) sarà sottoposto a revisione trascorsi sei mesi dalla data di validazione.

Sassari, 09.03.2023

Direttore SPDC Sassari

Direttore CSM Sassari

Direttore CSM Alghero-Ozieri

Responsabile SSD SRRSP

Direttore Distretto Sassari

Direttore Distretto Alghero

Direttore Distretto Ozieri

IL DIRETTORE DEL DSMD

Il Direttore Sanitario ASL Sassari
Dott. Vito La Spina